

ITALIENISCH

MIT LUSTIGEN KURZGESCHICHTEN

A1-A2

MODERNE LEKTÜRE + FRANK-LESEMETHODE

easyOriginal



LA GUERRA DEL GELATO

DER KRIEG UM DAS EIS



ITALIENISCH

Giorgia Testa

La Guerra del Gelato

Der Krieg um das Eis

Aus dem Französischen übersetzt von

Julia Meissner

Frank-Lesemethode

easyOriginal

Alle Rechte vorbehalten.

© Copyright 2026 EasyOriginal Verlag e.U.

Medieninhaber:

EasyOriginal Verlag e.U.

Eroicagasse 18/3, 1190 Wien, Österreich

Verlagsort: Wien, Österreich

Cover & Layout: Multimediana e.U.

Printed in Germany

Text Originalfassung: Giorgia Testa

Deutsche Übersetzung: Julia Meissner

Audiobook: © Copyright EasyOriginal Verlag e.U.

1. Auflage

ISBN 978-3-99197-009-5 Taschenbuch + Audio-Online

ISBN 978-3-99197-011-8 Taschenbuch + Audio-CD

Auch als E-Book (pdf, epub) verfügbar.

Website und Online-Shop:

www.easyoriginal.com

La Guerra del Gelato

Der Krieg um das Eis



Audiobook:

<https://easyoriginal.com/audio/i20>

Due Gelaterie, Una Piazza

Due Gelaterie, Una Piazza (zwei Eisdiele, ein Platz; *gelateria_f* — *Eisdiele*; *gelato_m* — *Eis*)

Nella piccola città di Monterosso, in Sicilia (in der kleinen Stadt Monterosso, in Sizilien), c'è una piazza molto bella (gibt es einen sehr schönen Platz). Ha una fontana al centro (er hat einen Brunnen in der Mitte), alberi di arancio ai lati (Orangenbäume an den Seiten) e panchine dove i vecchi del paese giocano a carte ogni pomeriggio (und Bänke, wo die Alten des Ortes jeden Nachmittag Karten spielen; *paese_m* — *Dorf, Ort, Land*). Ma la cosa più importante della piazza sono le due gelaterie (aber das Wichtigste des Platzes sind die zwei Eisdiele).

1

Due Gelaterie, Una Piazza

Nella piccola città di Monterosso, in Sicilia, c'è una piazza molto bella. Ha una fontana al centro, alberi di arancio ai lati e panchine dove i vecchi del paese giocano a carte ogni pomeriggio. Ma la cosa più importante della piazza sono le due gelaterie.

Da un lato c'è «Il Paradiso del Gelato (das Paradies des Eises)», di proprietà di Marco Ferretti (im Besitz von Marco Ferretti; *proprietà_f* — *Besitz, Eigentum*). Marco ha cinquantadue anni (Marco ist zweiundfünfzig Jahre alt), i capelli grigi e un sorriso grande (hat graue Haare und ein breites Lächeln; *sorridere* — *lächeln*). La sua famiglia fa gelato da tre generazioni (seine Familie macht Eis seit drei Generationen). Sopra la porta del suo negozio (über der Tür

seines Geschäfts; **negozio**_m — *Geschäft, Laden*) c'è un cartello azzurro con lettere dorate (gibt es ein blaues Schild mit goldenen Buchstaben; **cartello**_m — *Schild, Plakat*; **dorato** — *golden, vergoldet*; **oro**_m — *Gold*): «Il miglior gelato di Monterosso dal 1965 (*das beste Eis von Monterosso seit 1965*)».

2

Da un lato c'è «Il Paradiso del Gelato», di proprietà di Marco Ferretti. Marco ha cinquantadue anni, i capelli grigi e un sorriso grande. La sua famiglia fa gelato da tre generazioni. Sopra la porta del suo negozio c'è un cartello azzurro con lettere dorate: «Il miglior gelato di Monterosso dal 1965».

Dall'altro lato della piazza c'è «La Dolce Vita (*das süße Leben*)», di proprietà di Elena Mancini. Elena ha quarantotto anni (*Elena ist achtundvierzig Jahre alt*), capelli rossi e occhi verdi molto espressivi (*rote Haare und sehr ausdrucksstarke grüne Augen*). Ha aperto il suo negozio cinque anni fa (*sie hat ihr Geschäft vor fünf Jahren eröffnet*; **aprire** — *öffnen, eröffnen*), dopo aver studiato l'arte del gelato a Bologna (*nachdem sie die Kunst des Eises in Bologna studiert hatte*). Il suo cartello è rosa con lettere argentate (*ihr Schild ist rosa mit silbernen Buchstaben*; **argentato** — *silbern, versilbert*; **argento**_m — *Silber*): «Gelato artigianale fatto con amore (*handwerklich hergestelltes Eis, mit Liebe gemacht*; **artigiano**_m — *Handwerker*)».

3

Dall'altro lato della piazza c'è «La Dolce Vita», di proprietà di Elena Mancini. Elena ha quarantotto anni, capelli rossi e occhi verdi molto espressivi. Ha aperto il suo negozio cinque anni fa, dopo aver studiato l'arte del gelato a Bologna. Il suo cartello è

rosa con lettere argentate: «Gelato artigianale fatto con amore».

Marco ed Elena non si parlano (Marco und Elena sprechen nicht miteinander). **Mai** (nie). **Se Marco attraversa la piazza** (wenn Marco den Platz überquert; *attraversare* — *überqueren, durchqueren*), **guarda dritto davanti a sé** (schaut er geradeaus vor sich). **Se Elena va al bar per un caffè** (wenn Elena zum Café geht, um einen Kaffee zu trinken), **fa il giro lungo per non passare davanti al Paradiso del Gelato** (macht sie den langen Umweg, um nicht am Paradiso del Gelato vorbeizugehen; *giro_m* — *Runde, Umweg*; *passare* — *vorbeigehen; /auch:/ vergehen, verbringen*).

«**Quel negozio nuovo rovina la piazza** (dieser neue Laden ruiniert den Platz; *rovinare* — *ruinieren, verderben*)» **dice Marco al suo assistente, Luca** (sagt Marco zu seinem Assistenten Luca). «**Prima, tutti venivano da me** (früher kamen alle zu mir). **Adesso, metà della gente va da lei** (jetzt geht die Hälfte der Leute zu *ihr*).»

«**Ma signor Ferretti** (aber Herr Ferretti)» **risponde Luca** (antwortet Luca) «**abbiamo ancora molti clienti** (wir haben noch viele Kunden)...»

«**Molti (viele)? Molti non è abbastanza** (viele ist nicht genug). **Io voglio tutti i clienti** (ich will *alle* Kunden)!»

4

Marco ed Elena non si parlano. Mai. Se Marco attraversa la piazza, guarda dritto davanti a sé. Se Elena va al bar per un caffè, fa il giro lungo per non passare davanti al Paradiso del Gelato.

«**Quel negozio nuovo rovina la piazza**» dice Marco al suo assistente, Luca. «**Prima, tutti venivano da me. Adesso, metà della gente va da lei.**»

«**Ma signor Ferretti**» risponde Luca «**abbiamo ancora molti clienti...**»

«Molti? Molti non è abbastanza. Io voglio tutti i clienti!»

Dall'altra parte della piazza (von der anderen Seite des Platzes), Elena parla con la sua amica Sara (Elena spricht mit ihrer Freundin Sara), che lavora nel negozio (die im Geschäft arbeitet).

«Hai visto (hast du gesehen)?» dice Elena, guardando dalla finestra (sagt Elena und schaut aus dem Fenster). «Marco ha messo un cartello nuovo (Marco hat ein neues Schild aufgehängt; *mettere* — *setzen, stellen, legen, aufhängen*). Il miglior gelato di Monterosso (das beste Eis von Monterosso). Il miglior gelato (das beste Eis)? Secondo chi (laut wem; *secondo* — *nach, gemäß, laut*)?»

«Secondo lui (laut ihm)» risponde Sara, ridendo (antwortet Sara lachend).

5

Dall'altra parte della piazza, Elena parla con la sua amica Sara, che lavora nel negozio.

«Hai visto?» dice Elena, guardando dalla finestra. «Marco ha messo un cartello nuovo. Il miglior gelato di Monterosso. Il miglior gelato? Secondo chi?»

«Secondo lui» risponde Sara, ridendo.

«Bene (gut). Se lui dice che il suo gelato è il migliore (wenn er sagt, dass sein Eis das beste ist), io dico che il mio è il più buono (sage ich, dass meines das bessere ist). C'è differenza, sai (es gibt einen Unterschied, weißt du)?»

«Elena, migliore e più buono significano la stessa cosa (bedeuten dasselbe).»

«Lo so (ich weiß). Ma il mio cartello sarà più grande del suo (aber mein Schild wird größer als seines sein)!»

Questa è la situazione a Monterosso (das ist die Lage in

Monterosso). Due gelaterie, una piazza, e zero comunicazione (zwei Eisdiele, ein Platz und null Kommunikation). I cittadini del paese trovano la situazione molto divertente (die Bürger des Ortes finden die Lage sehr amüsan; **divertente** — *amüsan, unterhaltsam*). Ogni estate (jeden Sommer), la rivalità tra Marco ed Elena diventa più intensa (die Rivalität zwischen Marco und Elena wird intensiver), come il caldo siciliano (wie die sizilianische Hitze).

6

«Bene. Se lui dice che il suo gelato è il migliore, io dico che il mio è il più buono. C'è differenza, sai?»

«Elena, migliore e più buono significano la stessa cosa.»

«Lo so. Ma il mio cartello sarà più grande del suo!»

Questa è la situazione a Monterosso. Due gelaterie, una piazza, e zero comunicazione. I cittadini del paese trovano la situazione molto divertente. Ogni estate, la rivalità tra Marco ed Elena diventa più intensa, come il caldo siciliano.

Il sindaco, il signor Rossi (der Bürgermeister, Herr Rossi), un uomo basso e rotondo che ama molto il gelato (ein kleiner und rundlicher Mann, der Eis sehr liebt; **basso** — *klein, niedrig*), ha provato a parlare con entrambi (hat versucht, mit beiden zu sprechen; **provare** — *versuchen, probieren*).

«Perché non collaborate (warum arbeitet ihr nicht zusammen)?» ha chiesto una volta (hat er einmal gefragt; **chiedere** — *fragen, bitten*). «Potreste organizzare eventi insieme (ihr könntet gemeinsam Veranstaltungen organisieren; **evento**_m — *Veranstaltung, Ereignis*), attirare più turisti (mehr Touristen anlocken; **attirare** — *anlocken, anziehen*)...»

Marco ed Elena hanno risposto nello stesso momento (Marco und Elena haben im gleichen Moment geantwortet), senza saperlo

(ohne es zu wissen): «Collaborare con quello/a (*mit dem/der zusammenarbeiten*)? Mai (*nie*)!»

7

Il sindaco, il signor Rossi, un uomo basso e rotondo che ama molto il gelato, ha provato a parlare con entrambi.

«Perché non collaborate?» ha chiesto una volta. «Potreste organizzare eventi insieme, attirare più turisti...»

Marco ed Elena hanno risposto nello stesso momento, senza saperlo: «Collaborare con quello/a? Mai!»

Il signor Rossi ha alzato le spalle (*Herr Rossi hat die Schultern gezuckt; **alzare** — heben, erhöhen; **alzare le spalle** — die Schultern zucken*) e ha ordinato un cono (*und hat eine Waffel bestellt; **cono**_m — Waffel, Tüte*). Cioccolato dal Paradiso (*Schokolade vom Paradiso*). Fragola dalla Dolce Vita (*Erdbeere von der Dolce Vita*).

Due coni (*zwei Waffeln*). Uno per mano (*eine pro Hand*). Perché anche il sindaco (*denn auch der Bürgermeister*), nella guerra del gelato (*im Eiskrieg*), preferisce restare neutrale (*bleibt lieber neutral; **preferire** — vorziehen, bevorzugen*).

8

Il signor Rossi ha alzato le spalle e ha ordinato un cono. Cioccolato dal Paradiso. Fragola dalla Dolce Vita.

Due coni. Uno per mano. Perché anche il sindaco, nella guerra del gelato, preferisce restare neutrale.

Wie lese ich dieses Buch?

Liebe Leserinnen und Leser!

Sie haben hier **nicht** das nächste adaptierte Buch vor sich, das auf einer gekürzten und vereinfachten Fassung des Originaltexts basiert.

Sondern vor allem ein **interessantes Buch in einer Fremdsprache**, das in der echten, “lebendigen” Sprache in der **Originalfassung des Autors** wiedergegeben wird.

Sie müssen sich überhaupt nicht an einen Tisch setzen, um mit dem Unterricht zu beginnen. Dieses Buch kann **überall gelesen werden** – zum Beispiel in der U-Bahn oder auf der Couch, wenn Sie sich nach der Arbeit ausruhen. Denn die Einzigartigkeit dieser Methode liegt gerade darin, dass Sie sich die fremdsprachigen Vokabeln ganz ohne Pauken und ohne zusätzliches Wörterbuch schnell von selbst merken, einfach, weil sich diese im Text wiederholen.

Sie lesen ganz entspannt einen Originaltext und verstehen dabei jedes Wort und jeden Ausdruck ohne Wörterbuch!

Es gibt viele Klischees, wenn es darum geht, eine Fremdsprache zu erlernen: dass nur Menschen mit einem besonderen Talent oder bestimmten Vorkenntnissen (Zweit- oder Drittsprache usw.) eine neue Sprache lernen könnten, dass dies fast von der Wiege aus erfolgen sollte und vor allem, dass es im Allgemeinen eine schwierige und ziemlich mühsame Aufgabe ist.

Das stimmt aber alles nicht! Die langjährige und erfolgreiche Anwendung von Ilya Franks Lesemethode beweist:

Jeder kann interessante Bücher in einer Fremdsprache lesen!

Und das

In jeder Sprache

In jedem Alter

und auch auf jedem Niveau (beginnend mit Anfänger)!

Also, “wie geht das?”

Bitte öffnen Sie eine Seite dieses Buches. Sie werden sehen, dass der Text in Abschnitte unterteilt ist. Zuerst kommt die angepasste Passage — ein Text mit einer wörtlichen deutschen Übersetzung und einem kleinen lexikogrammatistischen Kommentar. Dann folgt derselbe Text noch einmal, aber diesmal ohne Übersetzung und Kommentare.

Wenn Sie die Fremdsprache erst seit Kurzem lernen, sollten Sie zuerst den kommentierten Text und daraufhin denselben Text ohne die Kommentare lesen. Wenn Sie die Bedeutung eines Wortes vergessen haben, aber Ihnen der Zusammenhang im Großen und Ganzen klar ist, dann müssen Sie dieses Wort nicht extra im kommentierten Abschnitt heraussuchen. Sie werden diesem Wort wiederbegegnen.

Der nicht-adaptierte Text dient dazu, dass Sie eine Zeit lang — wenn auch nur kurz — “ins kalte Wasser geworfen werden”. Nachdem Sie den nicht-adaptierten Text gelesen haben, lesen Sie den darauffolgenden, angepassten Text. Zum Zweck der Wiederholung zurückgehen brauchen Sie nicht! Lesen Sie einfach weiter.

Mit diesem Buch können Sie auch Ihr Hörverständnis trainieren/verbessern.

Das Buch enthält ein Hörbuch, das entsprechend der Adaptionabschnitte in Fragmente aufgeteilt ist. Vor jedem Originaltextfragment finden Sie dessen Nummer.

Zuerst wird die Flut an unbekannten Wörtern und Formen überwältigend auf Sie wirken. Aber haben Sie keine Angst: niemand testet Sie! Beim Lesen “beruhigt sich alles” (auch, wenn es erst bei der Mitte oder sogar gegen Ende des Buches passiert) und Sie werden überrascht sein: “Warum kommt schon wieder die Übersetzung und der Wortstamm — mir ist alles klar!” Wenn dieser Moment der “Klarheit” eintritt, können Sie das Gegenteil machen: Lesen Sie zuerst den nicht-adaptierten Teil und schauen Sie sich dann den adaptierten an. Diese Art zu lesen

ist auch für jene empfehlenswert, die die Sprache bereits auf einem fortgeschrittenen Niveau beherrschen.

Sprache ist von Natur aus ein Mittel zum Zweck, aber kein Selbstzweck. Deshalb wird eine neue Sprache nicht dann am besten aufgenommen, wenn “eingepaukt” wird, sondern wenn sie auf natürliche Weise verwendet wird — entweder in der Live-Kommunikation oder in Form einer unterhaltsamen Lektüre. Damit lernt es sich von selbst.

Vokabellernen sollte nicht langweiliges Auswendiglernen von Wörtern und Regeln bedeuten, sondern lebendig sein und auf vielen neuen Eindrücken basieren.

Anstatt ein Wort mehrmals zu wiederholen, ist es oft besser, dem Vokabel in verschiedenen Kombinationen und in verschiedenen semantischen Kontexten zu begegnen. Der Großteil des allgemeinen Wortschatzes bleibt Ihnen aufgrund der Textlektüre auf eine natürliche Weise und ohne Pauken erhalten, weil der Wortschatz ständig wiederholt wird. Daher müssen Sie nach dem Lesen des Textes nicht aktiv versuchen, sich Wörter daraus zu merken. “Ich mache nicht weiter, bevor ich das hier nicht kann” — dieses Prinzip passt hier nicht. Je intensiver Sie lesen und je schneller Sie im Text vorankommen, desto besser für Sie. Auch wenn es seltsam klingt, in diesem Fall gilt: je oberflächlicher und je entspannter Sie lesen, desto besser. Denn dann erledigt die Menge an Stoff die Arbeit von alleine und die Menge führt schließlich zu Qualität. Sie müssen also nur lesen — denken Sie am besten gar nicht daran, dass Sie eine Fremdsprache erlernen wollen, sondern konzentrieren Sie sich einfach auf den Inhalt des Buches!

Das Hauptproblem aller, die jahrelang eine Sprache lernen, ist, dass sie die Sprache sehr langsam erlernen und sich nicht voll darauf einlassen. In Wirklichkeit muss man eine Sprache aber nicht so sehr erlernen, als sich daran gewöhnen. Beim Spracherwerb geht es weniger um rationales Verständnis oder ein gutes Gedächtnis als um praktische Übung. In diesem Sinne ähnelt das Erlernen einer Sprache dem

Erlernen einer Sportart — auch sie muss ständig betrieben werden, um Ergebnisse zu erzielen. Wenn Sie kompletter Anfänger sind und viel lesen, können Sie damit rechnen, innerhalb von drei bis vier Monaten eine neue Sprache flüssig lesen zu können. Wenn Sie im Gegensatz dazu nur ab und zu pauken, quälen Sie sich damit nur selbst und treten am Fleck. Sprache in diesem Sinne ist wie ein Eisberg — Sie müssen ihn schnell erklimmen! Solange Sie es nicht bis zur Spitze schaffen, werden Sie immer wieder hinunterrollen. Wenn Sie einmal so weit sind, dass Sie frei lesen können, werden Sie diese Fähigkeit nie wieder verlieren, auch wenn Sie erst Jahre später wieder in dieser Sprache lesen. Aber Sie sollten gleich von Beginn an aktiv lesen, um dieses Können zu erwerben — ansonsten besteht das Risiko, dass alles Gelernte wieder verschwindet.

Und was mit der Grammatik? Um einen derart kommentierten Text zu verstehen, sind keine ausführlichen Grammatikkenntnisse erforderlich — es wird alles von selbst klar. Bestimmte Formen tauchen immer wieder auf und die Grammatik wird auch intuitiv verstanden. Schließlich lernen Menschen, die in eine neue Sprachumgebung gezogen sind, die Sprache auch oft einfach durch das Umfeld und ohne sich jemals mit Grammatik befasst zu haben. Dies soll Sie nicht von der Grammatik abhalten (Grammatik ist sehr interessant, befassen Sie sich ruhig damit). Aber Sie sollen nicht glauben, dass Sie mit dem Lesen dieses Buches nur anfangen können, wenn Sie alle Regeln und grammatischen Grundlagen kennen.

Diese Bücher helfen Ihnen, eine wichtige Barriere zu überwinden: Sie gewinnen an Wortschatz, gewöhnen sich an die Logik der Sprache und sparen viel Zeit und Mühe.

Lustige Kurzgeschichten + Frank-Lesemethode A1-A2

Storie di Maialino Nano – Geschichten vom Mini-Schwein

Zehn kurze Geschichten

Was passiert, wenn ein einsamer Grafiker aus Bologna auf die Idee kommt, sich ein Minischwein anzuschaffen? Pures Chaos. Jede Menge Gelächter. Und eine Geschichte, die ans Herz geht.

Marco lebt allein, isst Tiefkühlpizza und kennt seine Fernbedienung besser als seine Nachbarn. Doch dann kommt Dante – ein kleines, rosa-farbenes Minischwein mit großen dunklen Augen, einem unersättlichen Appetit und einem untrüglichen Talent, überall dort aufzutauchen, wo er nicht sein sollte.

Was als ungewöhnliche Mitbewohnersituation beginnt, wird schnell zu einem urkomischen Abenteuer quer durch Bologna: Ob beim Tierarzt, auf der Geburtstagsfeier, im Büro oder beim romantischen Dinner – Dante stellt Marcos Leben komplett auf den Kopf. Und dabei erobert das freche Schweinchen nicht nur Marcos Herz, sondern auch das einer mürrischen Nachbarin, eines einsamen Rentners und Tausender Instagram-Follower.

Zehn liebevoll erzählte Kurzgeschichten voller Wärme, Witz und überraschender Wendungen – geschrieben in klarem, lebendigem Italienisch für Lernende auf dem Niveau A2 bis B1. Alltagsnahe Dialoge, lebendige Szenen und ein nützliches Glossar machen das Lesen zum Vergnügen, während Dante dafür sorgt, dass man einfach nicht aufhören kann, weiterzublättern.

Für alle, die Italienisch mit einem Lächeln lernen wollen – und für jeden, der schon immer wissen wollte, was passiert, wenn ein Minischwein den Kühlschrank knackt.

Storie di cani — Hundegeschichten

Zehn Hunde. Zehn Geschichten. Ein ganzes Land zum Lachen.

Was passiert, wenn ein Labrador in Florenz bei jedem Regentropfen in Panik gerät? Wenn ein verfressener Bulldogge in Rom die Trattorien unsicher macht? Oder wenn ein Beagle in Perugia ein geheimes Doppelleben führt, von dem sein Besitzer nichts ahnt?

Storie di Cani versammelt zehn urkomische Kurzgeschichten aus ganz Italien — von den Kanälen Venedigs bis zu den Hügeln der Toskana, von einer chaotischen Hochzeit am Comer See bis zu einem Tierarztbesuch, der zur dramatischen Vorstellung wird. Jede Geschichte feiert die unerschütterliche, manchmal unmögliche, immer liebenswerte Beziehung zwischen Mensch und Hund.

Hier trifft italienischer Charme auf tierisches Chaos: Ein Postbote liefert sich täglich ein Duell mit einem Jack Russell. Ein Husky in Neapel hat zu allem eine lautstarke Meinung. Und drei Hunde in Mailand führen einen erbitterten Kampf — um ein einziges Sofa.

Geschrieben in leicht verständlichem Italienisch, ist dieses Buch der perfekte Begleiter für alle, die ihre Italienischkenntnisse mit einem Lächeln vertiefen wollen. Die humorvollen Alltagsgeschichten lesen sich flüssig und mühelos — und machen gleichzeitig süchtig nach der nächsten Seite.

Für Hundeliebhaber. Für Italienfans. Für alle, die beim Lesen laut lachen wollen.

La scuola dei pappagalli – Die Schule der Papageien

Zehn Geschichten aus der Toskana

Im malerischen Montesole, einem kleinen Städtchen im Herzen der Toskana, gibt es eine Schule, wie es keine zweite gibt: die Papageienschule von Beatrice Fontana. Zu ihr kommen Menschen mit ihren gefiederten Begleitern – und jeder von ihnen glaubt, ein Problem mit seinem Papagei zu haben. Doch was Beatrice sieht, ist etwas ganz anderes ...

Ein Papagei, der nicht aufhört zu reden. Einer, der zu faul ist, sich

zu bewegen. Einer, der eifersüchtig wird, sobald sich zwei Menschen umarmen. Und einer, der bei jedem Windhauch vor Angst zittert. Zehn Geschichten, zehn Papageien, zehn Menschen – und eine Frau, die mit sanfter Weisheit und einem Augenzwinkern zeigt, dass unsere Haustiere oft nur der Spiegel unserer eigenen Seele sind.

Was geschieht, wenn ein notorischer Lügner entdeckt, dass sein Papagei dieselbe Angewohnheit entwickelt hat? Wenn ein Perfektionist lernen muss, das Chaos zuzulassen? Und was verbirgt Beatrice selbst hinter ihrer Fürsorge für andere?

Warmherzig, überraschend und voller leiser Lebensweisheiten erzählen diese zehn Geschichten aus der Toskana von der heilsamen Kraft der Veränderung – bei Tier und Mensch. Jede Geschichte steht für sich und berührt doch etwas, das uns alle verbindet: den Mut, sich selbst ehrlich in die Augen zu schauen.

Ein Buch zum Schmunzeln, Nachdenken und Verschenken. Perfekt für alle, die Italien lieben, Tiere mögen und gute Geschichten schätzen – erzählt in klarem, elegantem Italienisch.

La Guerra del Gelato — Der Krieg um das Eis

Zwei Eisdielen. Ein Platz. Null Kompromisse.

In dem kleinen sizilianischen Städtchen Monterosso stehen sich Marco und Elena unversöhnlich gegenüber — buchstäblich. Seine Eisdielen Il Paradiso del Gelato bewahrt seit drei Generationen die Tradition. Ihre La Dolce Vita setzt auf kühne Kreationen, die Instagram im Sturm erobern. Zwischen den beiden herrscht eisiges Schweigen, und der Kampf um die Gunst der Kunden wird mit immer absurderen Mitteln geführt: leuchtende Riesenschilder, immer verrücktere Eissorten und Anschuldigungen, die den Dorfpolizisten zur Verzweiflung treiben.

Doch als ein mächtiger Konkurrent auftaucht, der beiden den Garaus machen will, müssen Marco und Elena eine unmögliche Entscheidung treffen: Weiterkämpfen — oder sich zusammentun?

La Guerra del Gelato erzählt in zehn mitreißenden Kurzgeschichten vom Stolz und der Sturheit zweier leidenschaftlicher Menschen, von der Magie des echten Handwerks und davon, dass die besten Rezepte manchmal aus den unerwartetsten Zutaten entstehen. Humorvoll, warmherzig und so unwiderstehlich wie ein Pistazieneis an einem heißen Sommertag in Sizilien.

Ideal für alle, die Italienisch lernen — und für jeden, der an die Kraft einer guten Geschichte glaubt.

Il pappagallo detective — Der Papagei-Detektiv

Ein Papagei löst, was sein Mensch nicht sieht.

In dem verschlafenen toskanischen Städtchen Castellina geschehen merkwürdige Dinge: Eine Torte verschwindet über Nacht. Schuhe tauchen an den unmöglichsten Orten auf. Gartenzwerge wandern wie von Geisterhand. Und eines Morgens erstrahlt der Dorfbrunnen in leuchtendem Rosa.

Gregorio Ferro — selbsternannter Detektiv, stolzer Schnurrbartträger und Besitzer einer viel zu großen Jacke — stürzt sich mit vollem Eifer auf jeden neuen Fall. Er zeichnet Diagramme, vernimmt Zeugen, entwickelt dramatische Theorien über internationale Verschwörungen. Nur eines gelingt ihm nie: die Fälle tatsächlich zu lösen.

Das übernimmt Sherlock. Sein Papagei.

Der grün gefiederte Meisterdetektiv beobachtet alles und jeden — und plaudert die entscheidenden Hinweise im genau richtigen Moment aus. Was Gregorio tagelang nicht sieht, löst Sherlock mit einem einzigen Satz.

Zehn liebevoll erzählte Geschichten voller Witz, Herz und unerwarteter Wendungen laden zum Schmunzeln ein und machen süchtig nach mehr. Vom gestohlenen Schokoladenkuchen über geheimnisvolle Liebesbriefe bis hin zu einem Kater mit kriminell Hobby — in Castellina ist nichts so, wie es scheint.

Perfekt für Italienisch-Lernende: Klare Sprache, lebendige Dialoge und ein charmanter Erzählstil, der das Lesen zum Vergnügen macht — ganz ohne Wörterbuch-Frust. Ideal zum Eintauchen in die italienische Sprache, während man sich bestens unterhält.

Wer ermittelt wirklich in Castellina? Die Antwort hat Federn, frisst Sonnenblumenkerne — und ist immer einen Schritt voraus.

La cucina della nonna — Die Küche der Großmutter

Zehn Geschichten

Ein Soufflé, das explodiert. Eine Carbonara, die Tränen in die Augen treibt — aber nicht vor Rührung. Ein Tiramisù, das zwei Sturköpfe versöhnen soll. Und eine Katze, die wirklich nichts dafür kann.

Willkommen in der Küche von Nonna Patrizia — dem Ort, an dem Rezepte zu Lebensweisheiten werden und jedes Gericht eine Geschichte erzählt. In zehn liebevollen Geschichten öffnet die 72-jährige Großmutter ihre Küchentür für Enkel, Nachbarn und alle, die gerade nicht weiterwissen. Hier wird gestritten und gelacht, geweint und verziehen — und immer, immer gekocht.

Ob Clara lernt, warum man den Ofen niemals zu früh öffnen darf, ob Marco eine Prise Salz mit einer halben Packung verwechselt oder ob Elena mit den Händen im Teig ihren Zorn verarbeitet: Jede Geschichte steckt voller Wärme, Humor und dieser leisen Klugheit, die nur italienische Großmütter besitzen.

Dieses Buch ist geschrieben für alle, die Italienisch lernen und dabei etwas für die Seele mitnehmen wollen. Die Geschichten sind in klarem, natürlichem Italienisch verfasst — perfekt zum Lesen, Verstehen und Genießen, ganz ohne Wörterbuch-Frust.

Für Italienisch-Lernende. Für Feinschmecker. Für alle, die glauben, dass die wichtigsten Gespräche am Küchentisch stattfinden.

*easy*Original

Spaß am Lesen in der Fremdsprache

Englisch
Französisch
Italienisch
Spanisch
Russisch

Informationen über unsere Bücher
und Online-Shop

www.easyoriginal.com